

FIDI IN CONTO CORRENTE

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 25.010.800 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nominativo: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ e-mail _____

Qualifica: _____ di NSA S.r.l. società di mediazione creditizia iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. M360 dell'elenco tenuto dall'Organismo Agenti e Mediatori di cui all'art. 128-undecies TUB; Sede legale: Via P. Mascagni, 15 - 20122 Milano; Sede Amministrativa e Operativa: Via Oriana Fallaci, 38 – 25030 Castel Mella (BS); Tel. 030.40265; Fax. 030.43114; indirizzo telematico info@grupponsa.it

Il presente foglio informativo è rivolto:

ai "Clienti diversi dai Consumatori" ed ai "Clienti Consumatori" qualora richiedano un fido pari o superiore ad € 75.001,00.

Per "Consumatore" si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS'È IL FIDO IN CONTO CORRENTE

Caratteristiche

Con il fido in conto corrente la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare sul conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente).

Imprese con attribuzione di rating di legalità:

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (R.E.A.) da almeno due anni possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall'art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014 e s.m.i..

Tale rating ha un range di un minimo di una “stelletta” e un massimo di tre “stellette” attribuito dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta del Cliente.

Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le “condizioni massime” applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio per il suo fido in conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all’operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche”**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	Imposta di bollo annuale* persone fisiche: € 34,20 Imposta di bollo annuale* soggetti diversi da persone fisiche: € 100,00 *L’imposta non è dovuta quando il soggetto è persona fisica e quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a € 5.000,00.
	Gestione liquidità	Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni: • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce “comunicazioni previste ai sensi di legge”) € 0,00 • comunicazioni previste ai sensi dell’art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) € 0,00 • per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il € 0,00	



		<p>servizio telematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di informazioni su operazioni di pagamento inviate tramite il servizio il servizio postale: spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico • altre comunicazioni inviate tramite servizio postale 	<p>€ 1,10 per invio con recupero trimestrale</p> <p>€ 0,21 per invio con recupero trimestrale</p> <p>€ 1,10 per invio con recupero trimestrale</p>
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	<p>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (applicato annualmente)**</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tasso ordinario (fido a revoca) 11,50*% • Tasso straordinario (fido a scadenza) 11,50*% <p>* La condizione "Tasso debitore" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p> <p>Nel caso di mediazione di NSA, i tassi saranno pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tasso ordinario (fido a revoca) Da concordare con un max 10,00% • Tasso straordinario (fido a scadenza) Da concordare con un max 10,00% 	
		<p>Commissione omnicomprensiva: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (applicato trimestralmente)</p>	<p>2,00*% annui sull'importo complessivo dell'accordato con un massimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 400,00 annui per clienti consumatori, i condomini e gli enti senza scopo di lucro • € 16.000,00 annui per i clienti diversi dai consumatori, i condomini e dagli enti senza scopo di lucro <p>* La condizione "Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi" per imprese con rating di legalità viene ridotta come segue:</p> <p>per imprese con rating tre "stellette": 1,70% annui sull'importo complessivo dell'accordato; per imprese con rating due "stellette": 1,80% annui sull'importo complessivo dell'accordato; per imprese con rating una "stelletta": 1,90% annui sull'importo complessivo dell'accordato.</p>
	Sconfinamenti	<p>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido (applicato annualmente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoperto di mora* <p>*Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.</p>	13,50%
			Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido

			<p>superiore ad € 100,00, con un addebito massimo di € 300,00 trimestrali per gli enti senza scopo di lucro ed i condomini**; € 55,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00 per le altre tipologie di clientela**.</p> <p>La commissione si applica inoltre ad ogni eventuale peggioramento, di qualsiasi importo, del saldo disponibile di fine giornata.</p> <p>*Ai clienti consumatori detta commissione non si applica al verificarsi di uno sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo pari o inferiore ad € 500,00 nel caso in cui lo stesso si protragga per un periodo non superiore a sette giorni consecutivi.</p> <p>Il cliente consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.</p> <p>**Nel caso in cui il fido sia riferito al sbf indisponibile e sia regolato su un conto unico dedicato ad uso esclusivo del finanziamento, il valore della commissione è pari ad € 0,00.</p>
--	--	--	--

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca del Piemonte all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	TAEG
<p>Esempio 1 - Contratto con durata indeterminata e commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito che è convenzionalmente pari a 3 mesi.</p>	16,867%
<p>Esempio 2 - Contratto a tempo determinato e commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito che è convenzionalmente pari a 3 mesi.</p>	16,897%
<p>Esempio 3 - Contratto a tempo determinato (con durata 12 mesi), commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 100.000,00 ed oneri di mediazione che il Cliente deve corrispondere a NSA (vedi glossario alla voce TAEG).</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito.</p>	13,970%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività, vedi glossario sotto la voce "TAEG" per il dettaglio del calcolo.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone

- Spese di registrazione*(applicate trimestralmente):
 - allo sportello € 4,49
 - on line € 4,49
- Minimo spese di registrazione (trimestrale) € 29,69

*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione.

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui non corrisponde un onere economico

CAUSALE	DESCRIZIONE	CAUSALE	DESCRIZIONE
DF	Costo sms Alert	X1	Addebito/Storno interessi debitori
E1	Storno effetti S.B.F.	X2	Addebito/Storno interessi debitori esigibili
FT	Storno deleghe virtuali da Agenzia delle Entrate	X3	Addebito/Storno interessi debitori di mora
G0	Storno accredito disposizioni S.B.F. / D.I.	YM	Storno addebito operazione titoli
JM	Storno comm. consulenza evoluta	Y2	Commissioni Europay
JN	Rettifica movimentazione Pos	Z3	Recupero/Rimborso spese comunicazioni
KC	Storno transazione MoneySend	1L	Commissione prelievo di contante allo sportello
KU	Recupero/Storno Imposta di bollo cartolare	1P	Storno comm.su bonifici permanenti
ML	Storno erogazione mutuo/finanziamento	3K	Addebito/Storno imposta di bollo deposito titoli
NF	Storno operazione estero	3P	Presentazione Disposizione S.B.F.
OW	Storno addebito delega F24 servizi telematici	4K	Addebito/Storno imposta di bollo su rendiconto
P5	Addebito/Storno Ritenuta acconto ART.25 D.L.78/2010	4Q	Presentazioni Disposizione al dopo incasso
QO	Storno addebito delega F24	4Y	Rimborso Costo commissione Pos
VH	Pagamento/Storno POS altri istituti su circuito PagoBANCOMAT®	5C	Storno Reversale/Mandato
V0	Storno comm. incasso carta di debito	7R	Storno pagamento POS BP su circuito PagoBANCOMAT®
V3	Recupero spese prel. carta di debito	60	Stacco valuta
V5	Pagamento POS BP su circuito PagoBANCOMAT®	68	Storno
V7	Carta di Debito - Storno incassi	90	Accrediti Effetti al S.B.F.
XM	Storno accredito operazioni titoli	91	Storno rilascio moduli assegni

A tutte le altre causali si applicano le "Spese di registrazione" indicate nella Sezione "Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)".

Altro

Servizio Incasso Fatture/Documenti	
<ul style="list-style-type: none"> • Commissione applicata in sede di incasso <ul style="list-style-type: none"> ▫ per ogni fattura/ documento € 10,00 • Commissione applicata in sede di proroga <ul style="list-style-type: none"> ▫ per ogni fattura/ documento € 10,00 	
Altre spese su conti correnti	
<ul style="list-style-type: none"> • Spesa per richiesta liste allo sportello € 0,00 	
Spese per ricerche:	
<ul style="list-style-type: none"> • spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica € 5,00 per documento • spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea € 18,00 per documento • spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) 	Recuperate così come sostenute dalla Banca

Spese/Commissione varie	
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di passività bancarie € 6,20 • Segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione € 150,00 • Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di fidi e referenze bancarie € 25,00 	
Commissione* per richiesta Centrale Rischi	€ 20,00
<ul style="list-style-type: none"> • Valuta di addebito 	Data contabile
*Applicata a soggetti diversi dai consumatori	

RECESSO E RECLAMI

Recesso in caso di fido

Recesso

La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Qualora il cliente rivesta la qualità di "consumatore", la banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato il fido al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 5 giorni.

Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma precedente, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al cliente, ove non diversamente pattuito.

Compensazione e pagamento di assegni

In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della banca, il cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

La Banca può avvalersi della compensazione di legge e anche ove ne sussistano i requisiti può avvalersi della compensazione per crediti non liquidi ed esigibili.

Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili si intende operata dalla Banca al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del cliente.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza - Diritto di recesso (ripensamento)_ per Clienti consumatori

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza, se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente, se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio. Il Cliente che rivesta la qualità di consumatore, può recedere senza penali e senza dover indicare il motivo entro 14 giorni dalla conclusione del contratto. Il recesso è automatico e senza penali anche per i contratti collegati. Il termine durante il quale può essere esercitato il diritto di recesso decorre dalla data della conclusione del contratto.

La comunicazione di recesso del Cliente diretta alla Banca va fatta pervenire tramite mail/pec o raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi della Filiale/gestore di riferimento riportati sul sito internet della Banca del Piemonte www.bancadelpiemonte.it ed allegando alla comunicazione copia di un documento di identità in corso di validità. Il Cliente che ha manifestato il proprio recesso è tenuto a pagare le spese ed i costi indicati nel Contratto in proporzione al periodo di validità del Contratto. In ogni caso la Banca deve restituire al Cliente gli importi eventualmente ricevuti diversi da quelli di cui al periodo precedente entro 30 giorni decorrenti dal giorno in cui la Banca riceve la comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso non è previsto nei casi di esecuzione integrale del contratto, su esplicita richiesta del Cliente, prima di esercitare il diritto di recesso.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza_ per Clienti non Consumatori

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza, se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente, se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenalale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti

aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

GLOSSARIO

Commissione di Istruttoria Veloce

La Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) remunera la banca per l'attività istruttoria condotta a fronte di uno sconfinamento del cliente autorizzato dalla banca.

Per sconfinamento si intendono le:

- somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido");
- somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").

Lo sconfinamento è riferito al saldo disponibile di fine giornata.

La commissione si applica a tutti gli sconfinamenti ad eccezione dei seguenti:

- ai clienti consumatori detta commissione non si applica al verificarsi di uno sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo pari o inferiore ad € 500,00 nel caso in cui lo stesso si protragga per un periodo non superiore a sette giorni consecutivi. Tale franchigia può riguardare anche una pluralità di sconfinamenti registrati nell'arco temporale dei sette giorni e rientranti nei limiti di importo fissati ex lege;

Il cliente consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

- sconfinamento che ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca (es.: pagamento alla banca del canone di locazione cassette di sicurezza);
- sconfinamento riferito esclusivamente al saldo per valuta;
- sconfinamento del saldo disponibile o incremento dell'ammontare dello sconfinamento esistente di fine giornata di importo pari o inferiore ad € 100,00 (ulteriori franchigie oltre a quella prevista per legge).

Esempio 1

Un cliente non consumatore al 1/4/2019 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00, successivamente il 2/4/2019 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 3/4/2019 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 170,00. Il 10/4/2019 il cliente versa del contante per € 500,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 330,00.

Il giorno 2/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. La CIV **viene applicata**, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Dal giorno 3/4/2019 al giorno 9/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 170,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 170,00 - € 120,00 = € 50,00): **la CIV non viene applicata** in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Esempio 2

Un cliente non consumatore al 1/4/2019 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00, successivamente il 2/4/2019 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 3/4/2019 a seguito di un ulteriore

	<p>addebito per un'utenza domiciliata di € 300,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 420,00. Il 10/4/2019 il cliente versa del contante per € 700,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 280,00.</p> <p>Il giorno 2/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. La CIV viene applicata, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p> <p>Dal giorno 3/4/2019 al giorno 9/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 420,00 e l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 300,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 420,00 - € 120,00 = € 300,00): la CIV viene applicata, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p> <p>Esempio 3</p> <p>Un cliente non consumatore al 1/4/2019 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00, successivamente il 2/4/2019 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 120,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 20,00. Il 3/4/2019 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 70,00. Il 10/4/2019 il cliente versa del contante per € 100,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 30,00.</p> <p>Il giorno 2/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 20,00. La CIV non viene applicata, in quanto il saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p> <p>Dal giorno 3/4/2019 al giorno 9/4/2019 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 70,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 70,00 - € 20,00 = € 50,00): la CIV non viene applicata in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p>
Comunicazioni previste ai sensi di legge	<p>Comunicazioni previste ai sensi di legge:</p> <p>estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; riepilogo annuale delle spese; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.</p>
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	<p>Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico:</p> <p>estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi.</p>
Comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento	<p>Singole contabili o contabile riepilogativa relative ai servizi di pagamento (es. Bonifico, addebito diretto ...)</p>
Conto non movimentato	<p>Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a Euro 258,23, la banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto. Non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.</p>
Commissione onnicomprensiva	<p>Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre ovvero il 2% su base annua, della somma</p>

messa a disposizione del cliente.
Tale commissione, denominata corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi, calcolata in percentuale sull'importo complessivo del fido accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.

Esempi di calcolo:

1) cliente consumatore con fido per un importo pari a € 2.000,00 dal 1/04/2020 al 30/06/2020:

Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo
€ 2.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 10,00

$(2.000,00 \times 0,50 \times 91\text{gg}) / (91 \times 100) = € 10,00$ (Importo maturato). Importo addebitato pari ad € 10,00.

2) cliente consumatore con fido per un importo pari a € 100.000,00 dal 1/04/2020 al 30/06/2020:

Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo
€ 100.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 100,00

$(100.000,00 \times 0,50 \times 91\text{gg}) / (91 \times 100) = € 500,00$ (Importo maturato). Importo addebitato pari ad € 100,00 (importo massimo stabilito contrattualmente per trimestre ovvero € 400,00 su base annua) in quanto l'importo maturato supera l'importo massimo annuo definito contrattualmente per l'applicazione del corrispettivo ai clienti consumatori.

3) impresa con un fido per un importo pari a € 100.000,00 dal 01/04/2020 al 30/06/2020:

Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo
€ 100.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 500,00

$(100.000,00 \times 0,50 \times 91\text{gg}) / (91 \times 100) = € 500,00$ (Importo maturato). Importo addebitato pari ad € 500,00.

4) impresa con un fido per un importo pari a € 2.000.000,00 dal 01/04/2020 al 30/06/2020:

Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo
€ 2.000.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 4.000,00

$(2.000.000,00 \times 0,50 \times 91\text{gg}) / (91 \times 100) = € 10.000,00$ (Importo maturato). Importo addebitato pari ad € 4.000,00 (importo massimo stabilito contrattualmente nel trimestre ovvero € 16.000,00 su base annua) in quanto l'importo maturato supera l'importo massimo annuo definito contrattualmente per l'applicazione del corrispettivo ai clienti non consumatori.

Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Disponibilità su versamenti di assegni	Termini di disponibilità espressi in giorni lavorativi successivi alla data del versamento, compreso il giorno di messa a disposizione delle somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul

	conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.																																								
Frequenza invio estratto conto	Rappresenta la periodicità con la quale viene spedito l'estratto conto capitale.																																								
Mediatore creditizio	Soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti.																																								
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione																																								
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che il correntista può effettivamente utilizzare																																								
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").																																								
TAEG	<p>Indicatore che permette di valutare il costo del finanziamento. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di calcolo del TAEG per i fidi in conto corrente:</p> <p>Esempio 1) Contratto con durata indeterminata e commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (Il TAEG è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito che è convenzionalmente pari a 3 mesi).</p> <table border="1"> <tr><td>Accordato</td><td>€ 1.500,00</td></tr> <tr><td>Tasso debitore annuo nominale</td><td>11,50%</td></tr> <tr><td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td><td>2%</td></tr> <tr><td>Spese collegate all'erogazione del credito</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>Costi relativi ai pagamenti e prelievi</td><td>€ 8,98</td></tr> <tr><td>Altre spese (su base annua)</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>Interessi</td><td>€ 43,13</td></tr> <tr><td>Oneri</td><td>€ 16,48</td></tr> <tr><td>TAEG</td><td>16,867%</td></tr> </table> <p>Esempio 2) Contratto a tempo determinato e commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (Il TAEG è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito che è convenzionalmente pari a 3 mesi).</p> <table border="1"> <tr><td>Accordato</td><td>€ 1.500,00</td></tr> <tr><td>Tasso debitore annuo nominale</td><td>11,50%</td></tr> <tr><td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td><td>2%</td></tr> <tr><td>Spese collegate all'erogazione del credito</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>Costi relativi ai pagamenti e prelievi</td><td>€ 8,98</td></tr> <tr><td>Altre spese (su base annua)</td><td>€ 0,00</td></tr> <tr><td>Interessi</td><td>€ 43,48</td></tr> <tr><td>Oneri</td><td>€ 16,54</td></tr> <tr><td>TAEG</td><td>16,897%</td></tr> </table> <p>Esempio 3) Contratto a tempo determinato di 12 mesi -durata minima-, commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi ed oneri di mediazione che il Cliente deve corrispondere a NSA (il TAEG è calcolato in base all'assunto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito).</p> <table border="1"> <tr><td>Accordato</td><td>€ 100.000,00</td></tr> <tr><td>Tasso debitore nominale annuo</td><td>10,00%</td></tr> </table>	Accordato	€ 1.500,00	Tasso debitore annuo nominale	11,50%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00	Costi relativi ai pagamenti e prelievi	€ 8,98	Altre spese (su base annua)	€ 0,00	Interessi	€ 43,13	Oneri	€ 16,48	TAEG	16,867%	Accordato	€ 1.500,00	Tasso debitore annuo nominale	11,50%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00	Costi relativi ai pagamenti e prelievi	€ 8,98	Altre spese (su base annua)	€ 0,00	Interessi	€ 43,48	Oneri	€ 16,54	TAEG	16,897%	Accordato	€ 100.000,00	Tasso debitore nominale annuo	10,00%
Accordato	€ 1.500,00																																								
Tasso debitore annuo nominale	11,50%																																								
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																								
Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00																																								
Costi relativi ai pagamenti e prelievi	€ 8,98																																								
Altre spese (su base annua)	€ 0,00																																								
Interessi	€ 43,13																																								
Oneri	€ 16,48																																								
TAEG	16,867%																																								
Accordato	€ 1.500,00																																								
Tasso debitore annuo nominale	11,50%																																								
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																								
Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00																																								
Costi relativi ai pagamenti e prelievi	€ 8,98																																								
Altre spese (su base annua)	€ 0,00																																								
Interessi	€ 43,48																																								
Oneri	€ 16,54																																								
TAEG	16,897%																																								
Accordato	€ 100.000,00																																								
Tasso debitore nominale annuo	10,00%																																								

	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi 2%
	Spese collegate all'erogazione del credito € 0,00
	Costi relativi ai pagamenti e prelievi € 8,98
	Oneri di mediazione che il Cliente deve corrispondere a NSA (all'erogazione del finanziamento e pari all'1,45% dell'importo accordato) € 1.450,00
	Altre spese (su base annua) € 0,00
	Interessi € 9.986,38
	Oneri € 3.456,26
	TAEG 13,970%
Tasso debitore annuo nominale	È utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente su somme utilizzate in relazione al fido e/o sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Valuta	La data di riferimento usata dalla banca per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un conto di pagamento.